

**M O N D O**



**M O N D O**

Periodico d'informazione quadrimestrale del Gruppo ABB in Italia

Via Luciano Lama, 33 - 20099 Sesto San Giovanni

febbraio 2003 • n°

1

---

## ABB nel Mondo

Rete di trasmissione di energia in India	3
Publicato il Technology Report 2002 di ABB	3
Il Wall Street Journal assegna ad ABB il primo premio per la tecnologia	4
Trasformatori negli Stati Uniti per 200 milioni di dollari	4
Continua la focalizzazione di ABB sui propri core business	4
Dall'India sottostazioni elettriche per la Siria	4
ABB e BASF firmano un accordo di partnership globale	5
Manutenzione full service per 82 milioni di dollari in Italia	5

---

## ABB in Italia

Cambiamenti nelle società di ABB in Italia	6
Trasformatori per un sistema di alimentazione elettrico in Canada	6
Revamping a tempo di record per ThyssenKrupp AST di Torino	7
Automazione delle nuove centrali Enipower	7
Fornitori di qualità per il settore navale	8
Energia per il Laguna Palace di Mestre	8
Tecnologia ABB sul Lago di Garda	9
Ammodernamento di laminatoio per ABB Solutions	9
Nasce Voltimum il portale dedicato all'impiantistica elettrica	10
Certificazione Volkswagen per ABB Sace	10
Acqua dolce nel Golfo	11

---

## Fiere e Convegni

Sicurezza 2002	11
Una fiera per il vetro	11
ABB al MIAC	12

**Mondo ABB**

Periodico di informazione  
quadrimestrale  
del Gruppo ABB in Italia  
Via Luciano Lama 33  
20099 Sesto San Giovanni

Direttore Responsabile  
Massimiliano Di Torrice

Impaginazione e Stampa  
Caleidograf - Merate

Registrazione Tribunale di Milano  
N° 587 del 29/12/1993

# ABB nel mondo

## Rete di trasmissione di energia in India

**L**o scorso settembre ABB si è aggiudicata un ordine di 48 milioni di dollari in India per progettare, costruire ed installare un nuovo sistema di trasmissione di energia elettrica che potenzierà la rete elettrica del Paese. Il contratto, concluso con la Power Grid Corporation of India Ltd., riguarda la fornitura di un sistema in alta tensione a corrente continua (HVDC) da 500 MW che collegherà due reti regionali che forniscono energia a milioni di utenti nelle regioni orientale e meridionale dell'India.

L'impianto, denominato Vizag II HVDC, sarà installato a Gazuwaka, nei pressi di Vishakhapatnam, sulla costa sud-orientale indiana e sarà posizionato di fianco ad una stazione HVDC esistente aumentando di 500 MW la capacità di scambio di energia ad alta tensione tra le reti di trasmissione orientale e meridionale indiane. Il sistema fornirà anche supporto in termini di tensione e frequenza ad entrambe le reti durante i transitori. Il completamento e la messa in esercizio del progetto Vizag II HVDC sono previsti per l'inizio del 2005.

Il contratto include il project management, le opere edili e civili, il commissioning e la fornitura di apparecchiature quali valvole tiristori, trasformatori di conversione e sistemi di controllo e protezione. ABB ha installato più della metà dei sistemi HVDC presenti nel mondo, realizzando progetti nel Nord e Sud America, in Africa, Cina, India, Australia ed Europa.

## Publicato il Technology Report 2002 di ABB

**A**BB ha presentato il suo Technology Report, una sintesi dei successi ottenuti dai team aziendali di ricerca e sviluppo nei laboratori di tutto il mondo. Gli investimenti di ABB in attività di ricerca e progetti di sviluppo legati alle commesse, sono stati pari a circa 1,6 miliardi di dollari l'anno, il sette per cento dei ricavi totali, nonostante la difficile congiuntura di mercato. Circa il 75 per cento del business dello scorso anno è stato incentrato intorno a prodotti sviluppati negli ultimi cinque anni. Nello stesso periodo la percentuale dei brevetti di software sul totale dei brevetti registrati è salita al 27 per cento, con un incremento del quattro per cento. L'attività di ricerca e sviluppo ABB ruota intorno a quattro aree principali: tecnologie per l'energia, per l'automazione, per l'oil & gas e per applicazioni legate ai processi manifatturieri ed ingegneristici. IndustrialIT, il sistema brevettato da ABB che stabilisce un collegamento tra i prodotti, i servizi e le informazioni necessarie per la loro gestione e manutenzione, costituisce la piattaforma che accomuna tutte le aree tecnologiche del Gruppo. Tra gli elementi salienti illustrati nel Technology Report pubblicato lo scorso novembre, si possono segnalare un particolare trasformatore di media tensione elaborato con una società canadese, un commutatore rapido destinato ad ottimizzare la sicurezza e la qualità delle reti elettriche, interruttori di alta potenza, una nuova tecnologia per la produzione di parabrezza per auto, sensori wireless per uso industriale, software per l'automazione della piegatura robotizzata della lamiera, una tecnologia di combustione più pulita oltre a microsensori capaci di individuare giacimenti di petrolio attraverso il rilevamento di micro terremoti. La storia dell'innovazione in ABB, iniziata oltre un secolo fa, è costellata di numerose realizzazioni all'avanguardia che hanno stabilito dei primati a livello mondiale: il primo trasformatore auto-refrigerante, la prima locomotiva ad alta velocità basata su un sistema a presa diretta, uno tra

i primi robot industriali e infine il primo diamante sintetico al mondo.

### **Il Wall Street Journal assegna ad ABB il primo premio per la tecnologia**

Lo scorso 22 novembre ABB si è aggiudicata il gold award per la tecnologia nel concorso European Innovation Awards organizzato dal Wall Street Journal Europe. Il Gruppo ha ricevuto il riconoscimento per lo sviluppo dato alla tecnologia dei sensori wireless, classificandosi primo tra 190 concorrenti individuali, organizzazioni e società provenienti da 20 Paesi. Il vincitore, chiamato "Robbie", è stato esposto alla fiera della tecnologia di Hannover. Robbie è un robot per linee di assemblaggio dotato di sensori senza fili che consentono ai dati di rendimento di essere trasmessi ad un computer centrale. I dati vengono inviati utilizzando onde radio invece che attraverso cavi tradizionali.

### **Trasformatori negli Stati Uniti per 200 milioni di dollari**

Lo scorso novembre ABB ha siglato un accordo quinquennale del valore di 200 milioni di dollari, rinnovabile per ulteriori cinque anni, per la fornitura di trasformatori di potenza ad altissima tensione alla società statunitense Tennessee Valley Authority (TVA). Lo scopo della fornitura riguarda trasformatori basati su tecnologia Trafostar e realizzati nelle focused factories di Canada, Germania e Spagna, oltre ad una gamma completa di prodotti e servizi, compreso il supporto tecnico per il trasporto e l'installazione. Quest'ultimo ordine fa seguito ad uno precedente che risale al 1999 per la fornitura di trasformatori con tensioni fino a 230 kV e conferma la posizione di ABB come fornitore leader di trasformatori di potenza nel mercato del Nord America.

### **Continua la focalizzazione di ABB sui propri core business**

L'Unione Europea ha approvato lo scorso novembre la vendita della maggior parte delle attività di Structured Finance del Gruppo ABB a GE Commercial Finance per un importo di 2,3 miliardi di dollari. Precedentemente, nel mese di settembre, ABB aveva venduto, per 244 milioni di dollari, alla tedesca Ruhrgas Industries GmbH di Essen le attività di produzione di contatori per l'acqua e l'elettricità. Entrambe le vendite rientrano nella strategia di ABB di focalizzazione sulle tecnologie per l'energia e l'automazione al servizio dei clienti delle utilities e dell'industria. I ricavi della dismissione consentono la riduzione del debito netto del Gruppo, contribuendo al rafforzamento della sua posizione finanziaria.

### **Dall'India sottostazioni elettriche per la Siria**

A gennaio di quest'anno ABB si è aggiudicata un contratto in Siria per la progettazione e la realizzazione di sei sottostazioni in alta tensione destinate all'ammodernamento della rete di trasmissione del Paese. Il contratto, firmato con Public Establishment of Electricity for Generation and Transmission (PEEGT), la utility siriana per la generazione e la trasmissione di energia, riguarda sottostazioni che saranno installate a Dera, Al-Fayha, Bebila, Telhamis, North Aleppo e Sarakeb. Le sottostazioni giocheranno un ruolo importante nel miglioramento della fornitura di energia a queste città e nel rafforzamento della rete di trasmissione siriana. Il progetto comprende la progettazione, l'approvvigionamento, la realizzazione e la fornitura delle apparecchiature per le sei sottostazioni a 230/66/20 kV. Si tratta del più grande ordine per l'esportazione mai acquisito da ABB India. ABB fornirà trasformatori di potenza, trasformatori di misura, interruttori per esterno, apparecchiature di media tensione e

pannelli per protezione e controllo realizzati nei suoi stabilimenti di Vadodara, Nashik e Bangalore. Il progetto è finanziato dalla European Investment Bank ed il suo completamento è previsto in due anni. Questo ordine è il secondo per importanza acquisito in Siria negli ultimi anni per la fornitura di sottostazioni. Nel dicembre 2001 ABB si è infatti aggiudicata un ordine da 17 milioni di dollari dalla PEEGT per migliorare la fornitura di energia nelle aree industriali di Aleppo, Homs e Damasco.

### **ABB e BASF firmano un accordo di partnership globale**

**A**BB e BASF AG, società leader mondiale nel settore chimico, hanno siglato un accordo per la fornitura di sistemi DCS (Distributed Control System) agli stabilimenti BASF in tutto il mondo. L'accordo include il sistema di controllo distribuito OperateIT, i controllori ControlIT e altri controlli della serie Melody e Freelance oltre che i servizi di ingegneria, documentazione, test di accettazione, formazione e manutenzione. L'accordo garantirà a BASF procedure di acquisto uniformi in tutto il mondo e l'adozione di tecnologie standardizzate. BASF punta ad ottenere condizioni di fornitura standardizzate a livello globale, tenendo però in considerazione le peculiarità dei requisiti locali, come accordi specifici relativi ad attività di manutenzione ed ai loro costi, che variano da paese a paese. Questo accordo semplifica significativamente il processo di acquisto e consegna e riduce inoltre i costi di ingegneria attraverso le possibilità di riutilizzo delle soluzioni garantite dall'uso di strumenti EngineerIT; funge inoltre da base per futuri contratti tra BASF e ABB, come ad esempio quello già siglato per la fornitura di strumentazione FieldIT o per i prodotti di analisi AnalyzeIT, in corso di finalizzazione. Accordi strategici di questo tipo, già siglati

con altre società operanti nel settore chimico a livello internazionale come The Dow Chemical Company e Noveon, confermano l'impegno di ABB nella fornitura ai propri clienti di prodotti, soluzioni e servizi specifici per l'incremento della loro produttività.

### **Manutenzione full service per 82 milioni di dollari in Italia**

**A**BB si è aggiudicata lo scorso gennaio un contratto quadriennale del valore di 82 milioni di dollari con Enichem e Nuova Polimeri Europa (società del Gruppo ENI) per le attività di manutenzione full service degli impianti siti nel complesso petrolchimico di Ferrara delle due società. Si tratta del primo grande contratto di manutenzione full service aggiudicato nell'industria petrolchimica italiana e copre tutte le attività di manutenzione dell'impianto per la produzione di gomma e polietilene e di due centrali elettriche attive all'interno del complesso petrolchimico. Oltre alla fornitura dei servizi di manutenzione il contratto con ABB consentirà al cliente un miglioramento delle prestazioni e dell'affidabilità degli impianti. Questi accordi di partnership a lungo termine permettono ad ABB di prendersi carico dell'ingegneria di manutenzione, della programmazione/pianificazione, dell'esecuzione e della supervisione dei sub-appaltatori terzi per l'intero processo manutentivo degli impianti del committente. Tutte queste attività saranno affidate ad **ABB Estense Service SpA**, società controllata di ABB che, oltre a gestire il contratto nella sua interezza, ha il compito di acquisire ulteriori contratti di service sul mercato locale. ABB ha in corso accordi per servizi di asset management con numerosi clienti in molti settori, tra i quali l'industria metallurgica, cartaria, chimica, petrolifera e farmaceutica.

# ABB in Italia

## Cambiamenti nelle società di ABB in Italia

Lo scorso gennaio, **ABB Process Solutions and Services** (in breve **ABB PS&S**), precedentemente conosciuta come ABB Lummus Global SpA, è entrata a far parte della divisione Automation Technologies, riallineando le proprie attività nell'ambito della continua espansione della divisione nel campo della fornitura di progetti integrati e servizi per il settore petrolifero. **ABB PS&S**, con sede a Sesto S. Giovanni ed un organico complessivo di oltre 280 dipendenti, è una società di contracting che fornisce soluzioni integrate di progetto all'industria dell'Oil & Gas con una particolare esperienza nelle attività di global service di manutenzione. **ABB PS&S** è attualmente impegnata in molti progetti chiavi in mano tra cui la realizzazione della stazione di compressione gas GPDF, delle stazioni di pompaggio di OK1 e OH3 in Algeria per Sonatrach ed il potenziamento dell'impianto di produzione di greggio di Villano in Ecuador per Agip Oil Ecuador. La società ha inoltre in corso accordi pluriennali di global service con Agip in Congo e con Api Raffineria in Italia ed ha recentemente firmato un contratto con Enichem/Nuova Polimeri Europa (Gruppo ENI) per il complesso petrolchimico di Ferrara. Sempre a partire da gennaio, ABB Industria S.p.A., ABB Instrumentation S.p.A. e l'attuale **ABB Sace** S.p.A. hanno conferito tutte le proprie attività in un'unica società che ha assunto la ragione sociale di **ABB Sace**. La decisione di riunire sotto la denominazione sociale di **ABB Sace**, società che produce e commercializza apparecchiature e sistemi di bassa tensione, anche le aziende del Gruppo ABB in Italia specializzate in motori, aziona-

menti e strumentazione di processo, fa parte del programma avviato da tempo per rispondere alle esigenze di chi opera nel settore della distribuzione elettrica e nell'automazione dei processi industriali. Verso questi settori del mercato **ABB Sace** si prefigge di essere un partner sempre più solido ed efficiente, in grado di anticipare le esigenze e di incrementare il business dei propri clienti con un'offerta ampliata di prodotti e servizi.

## Trasformatori per un sistema di alimentazione elettrico in Canada

**A**BB si è aggiudicata lo scorso dicembre un ordine del valore di oltre 30 milioni di dollari da parte della società canadese Aluminerie Alouette per la fornitura di un sistema di alimentazione elettrica per un forno fusorio per alluminio nella provincia del Quebec. ABB si occuperà della progettazione, della fornitura, dell'installazione e della messa in servizio del sistema di alimentazione elettrica nello stabilimento del cliente e realizzerà anche un ampliamento degli stalli blindati isolati in gas SF6 da 161 kV (GIS – Gas Insulated Switchgear), fornirà i cavi di alta tensione, i trasformatori di raddrizzamento e di regolazione ed un sistema di controllo del processo. L'Italia contribuirà al progetto con la fornitura di cinque trasformatori di raddrizzamento, che saranno prodotti nello stabilimento di Legnano della società **ABB T&D** Unità Operativa Trasformatori e che faranno parte della complessiva fornitura di dieci macchine, per un valore di oltre 11 milioni di dollari, curata dalla virtual company ABB Industrial Transformers, costituita dalla stessa **ABB T&D** Unità Operativa Trasformatori e dalla tedesca ABB Transformatoren, che si occuperà della produzione delle cinque unità di regolazione. Le macchine realizzate presso la società legnanese sono trasformatori da raddrizzamento in olio da 137 MVA, raffreddati con aerotermini e provvisti di regolazione della corrente secondaria

mediante reattori desaturabili. Ognuna delle unità ha un peso di circa 170 tonnellate. La virtual company ABB Industrial Transformers è focalizzata sulla progettazione, sulla costruzione e sulla vendita di trasformatori e reattori speciali di grande potenza, per applicazioni nel campo industriale. Aluminerie Alouette, società di proprietà di un consorzio internazionale guidato da Alcan Canada, sta ampliando l'attuale impianto di produzione alluminio, situato nei pressi dell'estuario del fiume St. Lawrence e prevede di aumentare la propria produzione da 243.000 a 550.000 tonnellate/anno. L'inizio dei lavori è previsto per il 2003 e la produzione sarà avviata nel 2005.

### Revamping a tempo di record per ThyssenKrupp AST di Torino

**N**el mese di maggio del 2002 ThyssenKrupp AST di Torino ha assegnato ad **ABB Solutions** l'ordine per la fornitura di un sistema elettrico di alimentazione e di automazione totalmente nuovo in sostituzione degli equipaggiamenti distrutti o gravemente danneggiati nel corso del grave incendio sviluppatosi presso lo stesso stabilimento a fine marzo. Ad ABB è stata anche affidata la responsabilità di ripristinare le poche apparecchiature ancora in condizione di essere riutilizzate, nonché il montaggio elettrico, inclusi i materiali. L'obiettivo di ThyssenKrupp AST era di produrre il primo nastro il 1° ottobre 2002 ed avviare la produzione del laminatoio su tre turni entro la fine dello stesso mese. Tale richiesta presupponeva tre fasi: l'ingegneria, la fabbricazione ed il collaudo degli equipaggiamenti completi e del software di automazione e supervisione del laminatoio unitamente all'ingegneria impiantistica elettrica completa di materiali in poco più di due mesi; il montaggio degli equipaggiamenti elettrici (per sale elettriche, idrauliche e a bordo laminatoio), la posa dei cavi e delle interconnessioni in un mese e mezzo; la messa in servizio, le prove ed il tuning dei sistemi di controllo tecnologico in un mese. Lo sfor-

zo congiunto, tra ABB e tutte le parti coinvolte nell'intervento, il notevole impegno nella fase di ingegneria, l'elevata qualità ed affidabilità degli equipaggiamenti e l'impegno straordinario del personale di cantiere, hanno consentito la laminazione del primo rotolo vendibile il 30 settembre 2002 (dopo soli 134 giorni dalla data dell'ordine) e l'entrata in produzione su tre turni giornalieri nell'ottobre 2002. Il laminatoio, che rappresenta un'unità produttiva fondamentale per gli stabilimenti ThyssenKrupp AST in Italia, è oggi in piena produzione.

### Automazione delle nuove centrali Enipower

**E**nipower ha assegnato ad **ABB Energy Automation** un ordine da 18 milioni di euro per la fornitura chiavi in mano di sistemi di automazione, protezione e controllo destinati a quattro nuovi impianti a ciclo combinato ubicati a Ferrera Erbognone (Pavia), Ravenna, Mantova e Brindisi, la cui costruzione è stata affidata a Snamprogetti.

L'ordine ha una notevole rilevanza tecnologica, in quanto per la prima volta il sistema di controllo della centrale (DCS, Distributed Control System) sarà integrato con il sistema di protezione e di automazione della rete elettrica garantendo migliori prestazioni in termini di ottimizzazione della gestione e del contenimento dei costi.

Il sistema sarà sviluppato interamente in Italia, a stretto contatto con il cliente, assicurando per il futuro un servizio di manutenzione puntuale, affidabile e rapido.

Nell'ambito della commessa ABB è responsabile dell'ingegneria, dello sviluppo e dei collaudi, della fornitura completa e delle attività di installazione e di messa in servizio. I rapporti fra Enipower e ABB sono stati positivamente avviati nel 2001 con la fornitura di interruttori di macchina e trasformatori destinati agli impianti sopra menzionati, per un valore di circa 20 milioni di euro.

## Fornitori di qualità per il settore navale

**E'** in fase di realizzazione la parte conclusiva dell'ordine acquisito da **ABB Sace** e **ABB T&D**, Unità Operativa Sace TMS, per Fincantieri. I lavori prevedono l'allestimento dei quadri elettrici di media e bassa tensione per la terza delle navi da crociera commissionate dall'armatore Princess Cruises del Gruppo P&O. In particolare, nelle forniture in bassa tensione sono inclusi due quadri principali di distribuzione UniMeta Marina di 27 colonne in totale, tre quadri di distribuzione di emergenza MNS con 18 colonne e altre 230 colonne tra sottostazioni di zona e group starter a cassette estraibili, cui si aggiungono circa 500 sottoquadri di distribuzione. All'interno dei quadri saranno predisposti più di 2.000 interruttori scatolati Isomax e aperti Emax e circa 8.000 interruttori modulari di tipo automatico e differenziale. Su uno dei ponti della nave è inoltre prevista l'applicazione sperimentale del sistema ABB i-bus EIB, che svolgerà funzioni di gestione dell'impianto di illuminazione. Le tre navi appartengono alla classe della Grand Princess, il prototipo costruito nel 1998. Nel 2001 è avvenuta la consegna della Golden Princess mentre nel gennaio 2002 è stata consegnata la Star Princess. La nave, attualmente in bacino, è identificata dal numero di costruzione 6067. Con una stazza lorda di 116.000 tonnellate, una lunghezza di 290 metri, una larghezza di 36 metri ed un'altezza di 56 metri, potrà trasportare più di 4.000 persone in circa 2.200 cabine, di cui il 70 per cento con vista esterna. I passeggeri avranno accesso a teatri, piscine, ristoranti, bar, negozi e numerosi altri servizi a loro disposizione per una crociera di grande comfort. Sempre Fincantieri ha varato, lo scorso novembre presso il proprio stabilimento di Sestri Ponente, la Costa Fortuna che, con le sue 105 mila tonnellate, rappresenta la più grande nave passeggeri mai costruita in Italia e sarà la nuova ammiraglia della flotta Costa Crociere. L'ordine, aggiudicato ad **ABB Solutions**, comprende i generatori elettrici, con una potenza totale ero-

gata di circa 88 MVA e il quadro di distribuzione di media tensione, unitamente a dei cicloconvertitori e a due motori elettrici di propulsione della potenza di 20 MW ciascuno.

## Energia per il Laguna Palace di Mestre

**A** Mestre, in prossimità del Canal Salso, è stato realizzato un grande complesso turistico affacciato sull'acqua, composto dall'Hotel Laguna Palace, di 213 camere, dall'edificio Laguna Suites, con 100 unità abitative di oltre 50 metri quadrati ciascuna e da un centro polifunzionale capace di ospitare oltre 1.000 persone per congressi, rappresentazioni teatrali o musicali, sfilate di moda e altri eventi. Il progetto è nato con l'ambizione di rappresentare un nuovo modo di intendere l'ospitalità attraverso una realizzazione moderna, efficiente e capace di trasformarsi in una vera porta d'accesso a Venezia, di cui richiama l'armonica fusione di acqua, luce e colori. Fiore all'occhiello del nuovo complesso è infatti la darsena privata, compresa fra le due strutture ricettive e coperta dal tetto di vetro più grande del mondo, in grado di dar vita a suggestivi riflessi e insoliti giochi di luce. Dalla darsena, che può accogliere oltre 400 barche, è possibile raggiungere direttamente Piazza San Marco via acqua. Un simile complesso turistico è naturalmente dotato di tecnologie d'avanguardia, presenti nei diversi spazi funzionali che lo compongono. L'elemento essenziale che permette ai vari sistemi tecnologici di funzionare perfettamente è un impianto di distribuzione dell'energia elettrica complesso, che raggiunge in modo capillare tutti gli ambienti garantendo efficienza e continuità di esercizio. **ABB Sace** ha fornito i quadri e tutte le altre apparecchiature elettriche. La fornitura ABB inizia dai due grandi quadri generali, il primo dedicato al settore Laguna Palace (hotel e centro polifunzionale), il secondo all'edificio Laguna Suites; da questi l'energia si distribuisce verso i 48 sottoquadri di zona. I punti terminali della distribuzione elettrica sono

costituiti dai circa 400 centralini, analoghi a quelli presenti nelle abitazioni. L'elegante design dei centralini ABB si è rivelato perfettamente compatibile, sotto il profilo estetico, con le finiture pregiate degli arredamenti. Quadri e centralini sono stati consegnati completi di tutti i dispositivi necessari per gestire un sistema così articolato: in totale circa 16.000 apparecchi che svolgono le più disparate funzioni elettriche. Le funzioni base di protezione sono assicurate da interruttori automatici scatolati ed aperti (complessivamente 180), da oltre 4.800 interruttori automatici modulari e da 3.500 interruttori e blocchi differenziali, a cui si aggiungono 140 portafusibili modulari e più di cento dispositivi SPD (Surge Protection Devices) per la protezione contro le sovratensioni transitorie dovute, in particolare, alle scariche elettriche di origine atmosferica. Altre funzioni di comando sono demandate a circa 4.500 contattori, oltre una settantina di sezionatori e alcune centinaia di apparecchi comprendenti interruttori manuali, deviatori, interruttori salvamotore, gemme luminose di segnalazione, interruttori luce scale temporizzati e interruttori orari. Rilevante anche la presenza dei relè per il comando sequenziale di lampade (750 unità) che, come la maggior parte degli apparecchi, sono montati su guida DIN e appartengono alla gamma di dispositivi modulari ABB.

### Tecnologia ABB sul Lago di Garda

La società Cartiere del Garda SpA, la più grande unità singola di produzione di carte patinate in Italia, ha affidato ad **ABB Solutions** il rifacimento di una delle due macchine patinatrici off-line tipo ES-FLOW PMT del suo stabilimento di Riva del Garda (TN) con lo scopo di incrementare la velocità di produzione della macchina anche sulle grammature più pesanti. Presso la stessa cartiera ABB ha precedentemente installato sistemi di controllo distribuito (DCS) per la maggior parte degli impianti, sistemi di controllo qualità (QCS) per tutte le macchine, sistemi

di ispezione foglio ULMA sia sulle macchine continue che sulle patinatrici, motori ed azionamenti in corrente alternata single drives per l'intero processo. Il sistema QCS fornisce in tempo reale informazioni relative alla qualità della carta consentendo così di intervenire automaticamente sul processo, ottimizzando la produzione. La cartiera vanta la prima installazione in Italia del controllo trasversale di patina. **ABB Solutions**, in collaborazione con la francese ABB Cellier, ha fornito l'automazione completa della macchina, il comando sezionale "Drives" e la cucina patine, presentandosi al cliente quale unico interfaccia anche dal punto di vista commerciale. ABB ha inoltre garantito servizi come la gestione dell'ingegneria di progetto, la realizzazione degli schemi funzionali e la configurazione dei sistemi, la fornitura dei cavi, il montaggio delle apparecchiature elettriche, il training del personale e l'assistenza alla messa in servizio. Nel pieno rispetto dei termini contrattuali la macchina è stata avviata il 10 settembre scorso.

### Ammodernamento di laminatoio per ABB Solutions

È ormai in via di conclusione l'intervento di revamping dello stabilimento per la produzione di alluminio di Fusina (Venezia) affidato ad **ABB Solutions**. La fabbrica, nella quale sono impegnati 650 dipendenti, è stata acquisita nel 1996 da ALCOA, il gruppo più che centenario con sede a Pittsburgh negli Stati Uniti, che ha di recente avviato un programma di ammodernamento dei sistemi di automazione dei propri impianti. ABB si è occupata sia della parte di laminazione a caldo, sia di quella a freddo. Alla prima area, dove servono notevole potenza per comprimere e assottigliare la placca di alluminio e una grande precisione nel controllo per ottenere le caratteristiche richieste del prodotto finito, ABB ha fornito motori in corrente alternata da 3.000 kW con i relativi azionamenti e sistemi di controllo, installati in configurazione twin drive, cioè accoppiati direttamente ai cilin-

dri di lavoro. Più sofisticate le forniture per il laminatoio a freddo, che hanno riguardato la sostituzione dei motori che danno potenza allo svolgitoro e all'avvolgitoro e il sistema di controllo. L'aspetto più interessante, tuttavia, è la fornitura completa dei sistemi di automazione e di controllo di tutto il laminatoio basati sulla piattaforma IndustrialIT, si tratta infatti della prima in Italia di questo tipo.

### Nasce Voltimum il portale dedicato all'impiantistica elettrica

**D**al 26 settembre scorso è attivo Voltimum, un nuovo portale internet dedicato all'impiantistica elettrica, che mira a semplificare e a migliorare l'accesso dei professionisti a prodotti, servizi e soluzioni. Voltimum mette infatti a disposizione di installatori, progettisti, specificatori e grandi utenti finali un catalogo on-line completo e facile da consultare dei prodotti di vari costruttori, oltre a servizi di assistenza tecnica e aggiornamento normativo. Il progetto ha dimensione europea ed è nato nel 2000 dalla collaborazione di sette leader del settore: ABB, Legrand-Bticino, Nexans, Osram, Philips Lighting, Pirelli Cavi e Schneider Electric. In un mercato frammentato come quello degli installatori (gli operatori sono oltre 250.000 in tutta Europa), il nuovo portale mira a creare una comunità e ad incrementare gli scambi di informazioni, senza cambiare il modello di rapporti commerciali esistente. Registrandosi sul nuovo portale [www.voltimum.it](http://www.voltimum.it) (il servizio è a pagamento), i professionisti possono accedere al catalogo multiprodotto dei partner, vedere che cosa offre il mercato e ottenere da un solo punto d'accesso informazioni e servizi quali novità di prodotto e interpretazioni delle normative. Potranno inoltre inviare via e-mail ai distributori preferiti richieste di offerta e ricevere consigli tecnici e assistenza. ABB ha messo on-line l'intera gamma dei prodotti di bassa tensione di **ABB Sace**, dai dispositivi modulari, agli interruttori scatolati, ai sistemi bus, oltre ai motori di bassa tensione.

Ai partner produttori, Voltimum offre la possibilità di usufruire di un nuovo canale di comunicazione, di beneficiare della presenza dei prodotti nel motore di ricerca e di usufruire di periodiche analisi di mercato. Ai distributori, fornisce invece un nuovo strumento di contatto con gli utenti, senza interferire nelle trattative commerciali, consolidandone la presenza e il riconoscimento sul mercato e aumentando le opportunità di business tramite la funzione richiesta di offerta. Nella sede centrale di Ginevra vengono definite le linee guida mentre le sedi locali in Italia, Francia, Germania, Regno Unito, Spagna e Svezia hanno il compito di gestire i contenuti del sito, i rapporti con i partner anche potenziali (l'iniziativa è aperta alle nuove adesioni), l'organizzazione commerciale, i rapporti con i distributori e con le associazioni e la comunicazione. Al progetto italiano hanno già aderito Vimar e alcuni tra i principali consorzi di distributori come Codime, Elex, Eurage e Findea.

### Certificazione Volkswagen per ABB Sace

**G**li interruttori aperti Emax hanno ottenuto la certificazione di conformità alla norma DIN EN 60439-1: 2002-08 (VDE 0660, Par.500) che ne sancisce l'idoneità di impiego nei quadri elettrici NMS Volkswagen. Le prove hanno verificato il corretto funzionamento degli interruttori di **ABB Sace** nei quadri forniti da Cegélec ma la certificazione ha validità universale estendendosi a tutti i licenziatari di Volkswagen, Skoda e Seat per la costruzione degli NMS nel mondo. L'importanza del riconoscimento è dovuta anche al fatto che rappresenta il primo ingresso a specifica di **ABB Sace** nel settore automobilistico tedesco, in cui l'azienda ha operato negli ultimi cinque anni con specifici obiettivi di accreditamento. Sono nel frattempo in corso le procedure per la certificazione della conformità alle procedure richieste da altre importanti case automobilistiche come BMW, Audi e Daimler Chrysler.

## Acqua dolce nel Golfo

**S**u commissione dell'ente energetico Dubai Electricity and Water Authority (DEWA), Enelpower, in consorzio con Fisia Impianti, realizzerà a Jebel Ali, nell'emirato del Dubai, una centrale termoelettrica a ciclo combinato da 840 MW e un impianto di dissalazione capace di trattare più di 182 milioni di litri di acqua marina al giorno. **ABB Sace** contribuisce al progetto con i quadri Power Center e Motor Control Center del tipo MNS, offrendo al cliente anche la flessibilità per realizzare le varianti che si rendessero necessarie in corso d'opera. Un altro impianto di produzione termoelettrica a ciclo combinato per l'alimentazione di un dissalatore è in costruzione a Ras Laffan (Qatar). Su questo progetto **ABB Sace** è impegnata a fianco di **ABB T&D** per la fornitura di quadri cablati di bassa e media tensione. Per l'acquisizione di entrambe le commesse hanno giocato un ruolo determinante sia il lavoro di consulenza svolto dalla rete commerciale di **ABB Sace**, sia l'esperienza progettuale e realizzativa dello stabilimento di San Martino in Strada (Lodi).

# Fiere e Convegni

## Sicurezza 2002

**A**lta l'affluenza di pubblico nello stand di ABB a "Sicurezza 2002". Dal 20 al 23 novembre scorso l'undicesima edizione della mostra internazionale dedicata alla sicurezza e all'automazione degli edifici ha richiamato alla Fiera di Milano un vasto pubblico di operatori del settore che

hanno potuto conoscere le ultime novità del mercato. In particolare nello spazio riservato ad ABB sono stati allestiti una sala riunioni e il soggiorno di un'abitazione, entrambi gestiti dai sistemi di building automation ABB i-bus EIB e ABB Powernet EIB a onde convogliate di cui sono state riprodotte tra l'altro le funzioni di comando dell'illuminazione, del sollevamento delle tapparelle e della segnalazione di allarmi con supervisione da una postazione centralizzata. Durante i quattro giorni della mostra, il product management e i promotori sono stati a completa disposizione per spiegare ai visitatori le caratteristiche tecniche e le possibilità di applicazione dei sistemi di ABB per la domotica e la building automation.

## Una fiera per il vetro

**A**BB ha partecipato alla fiera Glasstec, tenutasi a Düsseldorf dal 28 ottobre al 1° novembre dello scorso anno, presentando la propria offerta nel settore del vetro piano. In occasione della manifestazione è stata anche presentata per la prima volta, l'offerta nel settore del vetro per l'auto con soluzioni che spaziano dal carico automatizzato dei forni per la curvatura dei vetri alla pallettizzazione passando per la rifinitura dei parabrezza, l'accoppiamento dei cristallini, il taglio dell'adesivo, la saldatura dei lunotti termici ed il controllo della distorsione ottica. Partendo dalle specifiche richieste per un nuovo prodotto, ABB è in grado di fornire il supporto di ingegneria necessario allo sviluppo di tutte le fasi, fino all'avviamento e alla supervisione dell'impianto. ABB in Italia vanta nel vetro un ruolo primario nell'ambito del Gruppo ABB con due centri tecnologici, uno a Sesto San Giovanni dedicato al float (il processo per la produzione di vetro piano) e l'altro ad Ariccia per il settore del vetro automobilistico. Queste due realtà costituiscono il Glass Lead Center del Gruppo.

**ABB al MIAC**

**S**i è conclusa il 18 ottobre scorso la nona edizione della Mostra Internazionale dell'Industria Cartaria (MIAC). Teatro dell'evento è stata Lucca, capitale della carta con oltre 140 stabilimenti e 6.000 addetti. Il 70 per cento della carta italiana è prodotta in quest'area e la quota raggiunge quasi il 90 per cento quando si parla di tissue (carta per uso domestico). Aziende altamente qualificate si sono date appuntamento qui per presentare le ultime novità nella produzione, nei macchinari e nelle soluzioni tecnologiche. Più che una fiera, il MIAC è un luogo di incontro che offre l'occasione per discutere della situazione del mercato, delle innovazioni e dei progetti futuri. L'affluenza di operatori e clienti allo stand ABB Solutions è stata consistente. Personale qualificato ha presentato l'offerta per l'industria della carta, dalle innovative soluzioni basate sull'IndustrialIT, fino ai motori elettrici e agli azionamenti, alla strumentazione di misura, analisi, controllo e regolazione da campo e sala controllo e al service. ABB è un partner qualificato grazie all'esperienza e alla conoscenza del settore, raggiunte con anni di applicazioni e risultati positivi e confermate dal ripetersi degli ordini. Il Gruppo, che dispone anche di un'unità locale di assistenza e service dedicata, ha al suo attivo l'80 per cento circa della base installata nel controllo di processo, nei drives, nei motori e negli strumenti di misura.

***Direzione Relazioni Istituzionali e Comunicazione***

00187 Roma  
Via Sardegna, 40  
G. Filippo D'Oriano  
Tel. 06.47499.200  
Fax 06.47499.222

**e-mail:** gian-filippo.d'oriano@it.abb.com  
**Internet:** www.abb.com/it